

Non ci poteva essere esordio migliore per Nicolò Bulega in Superbike: il giovane pilota emiliano, con il quale Magneti Marelli Checkstar ha rinnovato la partnership in virtù della quale porta in primo piano sul casco gli iconici colori del logo Magneti Marelli Checkstar, alla sua prima gara nella categoria superiore si è confermato campione, posizionandosi primo in classifica, dopo aver ottenuto anche la pole position.

Dopo aver ottenuto il titolo Mondiale Supersport conquistato nel 2023, il giovane pilota emiliano ha conquistato un meritato trionfo sul circuito australiano di Phillip Island con la Panigale V4 R del team Aruba.it Racing - Ducati, in una gara resa complicata dall'**obbligo di effettuare un pit stop**, imposto dalla direzione gara per l'usura eccessiva delle gomme dovuta all'asfalto abrasivo. Nicolò è salito sul gradino più alto di un podio tutto italiano, avendo preceduto sul traguardo Locatelli e Iannone, stabilendo un nuovo record come primo rookie della Superbike capace di vincere già al debutto.

*"È incredibile", ha raccontato **Bulega** dopo la corsa, "perché vincere la prima gara, fare il record della pista e ottenere la pole position, è un sogno che si avvera".*

Il week-end australiano è proseguito domenica con la Superpole Race e con Gara 2, nelle quali Bulega ha ottenuto due eccellenti quinti posti grazie a delle grandi rimonte, dopo le difficoltà incontrate alla partenza. Grazie a questi risultati, dopo il primo evento della Superbike 2024 Nicolò è secondo nella classifica assoluta del Campionato mondiale con 41 punti, alle spalle del leader Alex Lowes (a quota 50).

Ottime premesse

Già nei test precedenti l'inizio del Campionato, svolti sul circuito spagnolo di Jerez de la Frontera, Bulega aveva del resto dimostrato di sapersi adattare perfettamente alla nuova categoria, tanto da battere il record assoluto della pista con un tempo di 1'37"809 e da posizionarsi al vertice delle classifiche in entrambe le giornate di prove. Ma non era tutto: anche sul tracciato di Portimao, in Algarve, Nicolò era stato l'unico pilota capace di scendere sotto il tempo di 1'40", ottenendo il record 1'39"913. E anche nell'ultima settimana precedente la gara australiana, Nicolò era risultato secondo nei test di Phillip Island con un tempo di 1'28"585, a soli 74 millesimi di distacco da Razgatlioglu.

Il Mondiale Superbike 2024

Le premesse per una delle stagioni tra le più interessanti degli ultimi anni ci sono dunque tutte, visto che tra i nomi in gara figurano quelli di alcuni dei top rider del momento, come Jonathan Rea, Andrea Iannone, Sam Lowes e Alvaro Bautista. Dopo la gara iniziale di Phillip

Island, la stagione proseguirà dal 22 al 24 marzo sul circuito di Catalogna, a Barcellona; il gran finale è previsto il 20 ottobre a Jerez de la Frontera (Spagna).

Per la prima volta, inoltre, la Superbike scenderà in pista, dal 20 al 22 settembre su un circuito inedito italiano, il Cremona Circuit: un percorso impegnativo, lungo 3,7 chilometri.

Nicolò Bulega si trova ad affrontare una concorrenza agguerrita, ma le sue doti straordinarie e l'imbattibile determinazione gli consentiranno di competere al pari dei migliori piloti nel mondo della Superbike.

© riproduzione riservata pubblicato il 27 / 02 / 2024